

Fiesole - Serie di incontri per educare ai diritti

2 incontri e due lectio magistralis

ok!Mugello
la voce dei lettori

CAMBIA PELLE

DAL 18 SETTEMBRE LA VOCE DEI LETTORI

Zero pubblicità + informazione

ABBONATI SUBITO

LA REDAZIONE VEN 23 FEBBRAIO

63

EVENTO IN PROGRAMMA

il 28 febbraio alle ore 17:30

Condividi:



Educare ai Diritti

CICLO DI INCONTRI DI CULTURA GIURIDICA
I^a FASE (FEBBRAIO-LUGLIO 2024)

FIESOLE/FIRENZE - 17,30/19,30

Relazioni di:

BENEDETTA LATINI

COSIMO PAGNINI

ALBERTO RICASOLI FIRIDOLFI

SVILUPPO SOSTENIBILE
*Ambiente, conoscenza e tutela
patrimonio e territorio*

SE SON LEGGI FIORIRANNO*
*Diritto ed ambiente, l'evoluzione
della normativa italiana.*
FIESOLE - SALA DEL BASOLATO,

LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

LA "NUOVA" FAMIGLIA
*Gli odierni modelli familiari, tra diritti e doveri,
anche in seguito alla crisi familiare.*
FIRENZE - GABINETTO VIUNSE
MARTEDÌ 19 MARZO

Locandina © NN

L' incontro inaugurale del progetto "Educare ai Diritti, incontri di cultura giuridica per cittadini consapevoli, fra conoscenza del passato e interpretazione del presente" si svolgerà presso la Sala del Basolato della Piazza Mino di Fiesole il **giorno 28 febbraio p.v. alle ore 17:30**. Il progetto è promosso dall'Associazione Fiesole Democratica che, grazie al sostegno della Fondazione Carlo Marchi di Firenze lo realizza in collaborazione con l'Associazione fiorentina di giovani Avvocati Dirittoalpunto podcast. Si tratta di una serie di 12 incontri e due lectio magistralis che si svolgeranno durante tutto il 2024 a Fiesole e a Firenze, presso il Gabinetto Vieusseux con il quale, con questo progetto, Fiesole Democratica avvia una collaborazione che non sarà certo occasionale.

La prima serie, fino all'estate; mentre la seconda serie si svolge da settembre a dicembre. L'idea che ha mosso i promotori promuove la conoscenza di temi legati alla vita costituzionale italiana (formazioni sociali, istituzioni, diritti civili, ecc.) declinati con un'ottica giuridica e articolati in incontri che toccano aspetti molto concreti della vita delle persone, in modo da far conoscere e aggiornare, soprattutto per le giovani generazioni, la storia civile, politica ed economico-sociale del Paese. La diffusione della conoscenza storica costituisce un elemento fondativo della cittadinanza di ogni "utilizzatore" dell'Italia, nel senso che è da questa consapevolezza che si può essere buoni cittadini, consapevoli dei propri diritti, ma anche dei doveri insiti, appunto, nell'essere abitante, lavoratore, studente.